



## **DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

**N. 188 DEL 20 MARZO 2018**

**Struttura proponente:** P.O. Affari Legali

**OGGETTO:** Causa innanzi al Tribunale di Napoli ad istanza degli eredi di D'Auria Vincenza – Transazione.

Proponente il Responsabile P.O. Affari Legali, che, con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata, attesta che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.

F.to Il Responsabile P.O. Affari Legali  
Dott.ssa Cecilia NUNZIATA

Il Capo Servizio Gestione Economico-Finanziaria attesta che la spesa autorizzata viene imputata ai seguenti conti del bilancio anno 2018 conto 202020101 Fondo contenzioso.

F.to Il Direttore U.O.C.  
Gestione Risorse Economico-Finanziarie  
Dott. Rosario MAGRO

Pareri ex art.3 D.L.vo n.502/92 e succ. mod.

F.to Il Direttore Amministrativo  
Dott. Natale LO CASTRO

F.to Il Direttore Sanitario  
Dott. Gaetano D'ONOFRIO

## Il Responsabile P.O. Affari Legali

Letto il ricorso proposto innanzi al Tribunale di Napoli *per Accertamento Tecnico Preventivo ex artt. 696 e 696 bis c.p.c.* ad istanza della Sig.a D'Auria Vincenza, notificato all'Azienda in data 9.3.11, in relazione ad evento verificatosi in data 16.3.10 presso questa stessa Azienda (responsabilità medica);

Lette le Deliberazioni n.126 del 23.3.11 e n.173 del 2.5.12, con le quali è stata affidata la difesa degli interessi di questa Azienda all'avv. Lorenzo Mazzeo, con studio in Napoli;

Letta la nota del 23.10.13, con la quale il predetto difensore ha evidenziato che, nella espletata ATP, l'ausiliario del Giudice ha ritenuto sussistere colpa in capo ai sanitari dell'Azienda nella misura del 70% (il restante 30% a carico dell'Istituto Pascale), con danno biologico riconosciuto nella complessiva misura del 65%;

Visto l'atto di citazione proposto innanzi al Tribunale Civile di Napoli ad istanza dei Sigg. Di Raffaele Luigi, Di Raffaele Nunzia e Di Raffaele Concetta, in qualità di eredi della Sig.a D'Auria Vincenza, notificato all'Azienda in data 15.1.15, teso al pagamento, a titolo di risarcimento danni, della somma di euro 1.393.764,00 oltre interessi e rivalutazione;

Letta la Deliberazione n.177 del 30.3.15, con la quali è stata affidata la difesa degli interessi di questa Azienda al medesimo suindicato difensore;

Letta la nota del 16.1.18, con cui l'avv. Mazzeo – nell'evidenziare le risultanze della CTU, sfavorevoli all'Azienda – ha comunicato che il legale di parte attrice ha manifestato la volontà a definire la lite dietro il pagamento delle somme di euro 350.000,00 in favore del Sig. Di Raffaele Luigi, di euro 275.000,00 in favore della Sig.ra Di Raffaele Concetta e di euro 275.000,00 in favore della Sig.ra Di Raffaele Nunzia (rispettivamente coniuge e figlie della de cuius Sig.ra D'Auria Vincenza), ritenendo, in proposito, che sarebbe preferibile attendere il provvedimento ex art. 185 c.p.c. che il Giudice andrà ad adottare, così da avere elementi certi su cui ricercare la composizione bonaria della lite;

Lette le note del 26.1.18 e del 6.2.18, con le quali l'avv. Mazzeo, nell'inoltare copia dell'Ordinanza ex art. 185 c.p.c. del 23.1.18 – con cui il Tribunale di Napoli ha prospettato alle parti una definizione transattiva della vertenza (euro 20.000,00 in favore di ciascuno dei tre eredi, oltre le spese di CTU e le spese di lite, comprensive della espletata ATP) – ha rappresentato di ritenere tale proposta conciliativa meritevole di essere accolta, atteso che la prosecuzione del giudizio comporterebbe con ogni probabilità un maggior onere a carico dell'Azienda;

Letta la nota del 19.2.18, con cui questa Azienda ha comunicato all'avv. Mazzeo di concordare circa l'opportunità e la convenienza di adesione alla proposta conciliativa formulata dal Tribunale, tenuto conto delle risultanze istruttorie e del valore della controversia;

Letta la nota del 22.2.18, con la quale l'avv. Mazzeo ha rimesso comunicazione del 19.2.18, con cui il legale di parte attrice, avv. Barbara Granata, dichiara di accettare – a totale tacitazione della lite, e con l'intesa che la causa pendente verrà abbandonata ai sensi dell'art. 309 c.p.c. – la complessiva somma di euro 100.673,87 (di cui euro 71.549,24 a titolo di sorta capitale, comprensiva di interessi e rivalutazione, ed euro 29.124,63 per spese ed onorari), come da prospetti e documentazione allegata, ribadendo, in merito, che, seppure il legale di controparte non ha inteso rinunciare agli interessi legali e alla rivalutazione monetaria sulla sorta capitale, trattandosi di debito di valore, la

transazione nei prospettati termini appare conveniente per l'Azienda, atteso che la pronuncia di sentenza la esporrebbe con ogni probabilità ad un esborso più consistente;

Letta la nota del 9.3.18, con la quale l'avv. Mazzeo ha comunicato che il legale di controparte ha chiesto che il pagamento della sorta capitale e dei compensi professionali, sopra specificati, avvenga in unica soluzione, mediante bonifico in favore dell'Avv. Osvaldo Martorano, dello Studio Legale Martorano-Granata, quale procuratore speciale degli eredi D'Auria, come da procure notarili, allegate in copia;

Ritenuto pertanto opportuno e conveniente definire il contenzioso in parola nei termini transattivi sopra riportati, con l'intesa che la causa pendente verrà abbandonata ai sensi dell'art. 309 c.p.c.;

Attestato che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è legittimo ai sensi della normativa vigente ed è utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.1 della L.20/94 e succ. mod., e che lo stesso trova rispondenza nel documento di budget,

### Propone

Per quanto indicato in premessa l'adozione del deliberato che segue.

In adesione alla proposta conciliativa formulata dal Tribunale di Napoli, a totale tacitazione della lite, pagare in favore dei Sigg. Di Raffaele Luigi, Di Raffaele Nunzia e Di Raffaele Concetta la somma complessiva di euro 100.673,87 a titolo di risarcimento danni e spese di lite.

Il predetto pagamento sarà effettuato in favore dell'Avv. Osvaldo Martorano, dello Studio Legale Martorano-Granata, quale procuratore speciale dei predetti ricorrenti.

La relativa spesa graverà sul fondo accantonamento spese legali.

Dare alla presente immediata esecuzione.

F.to Il Responsabile P.O. Affari Legali  
Dott.ssa Cecilia NUNZIATA

## **IL DIRETTORE GENERALE**

Letta la proposta di delibera sopra riportata, presentata dal Responsabile P.O. Affari Legali;

Preso atto che il Responsabile proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.1 della L.20/94 e successive modificazioni ed integrazioni;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Sanitario;

## **D E L I B E R A**

per i motivi su esposti, che qui abbiansi per riportati e confermati:

- di adottare la proposta di deliberazione sopra riportata, nei termini indicati;
- di conferire immediata esecutività al presente atto, ricorrendone i presupposti;
- di inviare la presente deliberazione, ai sensi della normativa vigente al Collegio Sindacale.

F.to IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Vincenzo VIGGIANI

Data consegna 12.03.2018

SEGRETERIA GENERALE  
ALBO PRETORIO E DELIBERAZIONI

Si dichiara che la presente delibera:

E' stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Azienda, ai sensi dell'art. 32 della Legge 69/09

Il

F.to Il Funzionario  
Dott.ssa Maria COLAMARINO

E' divenuta esecutiva il 20.03.2018

F.to Il Funzionario  
Dott.ssa Maria COLAMARINO

E' stata trasmessa al Collegio Sindacale

F.to Il Funzionario  
Dott.ssa Maria COLAMARINO

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE ESISTENTE AGLI ATTI D'UFFICIO

F.to Il Funzionario  
Dott.ssa Maria COLAMARINO